



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30/06/2008 , Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

VERBALE N. 1

Alle ore 12.00 del giorno 29 aprile 2010 la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008 , Facoltà di giurisprudenza settore scientifico-disciplinare IUS/12, nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009 (pubblicato nella G.U. 8 gennaio 2010, n.2) così composta:

- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina

si insedia utilizzando le procedure telematiche (mediante posta elettronica) come consentito dall'art. 4, comma 12 del DPR 117/2000 e dall'autorizzazione del Rettore D.R. n. 521 del 27 aprile 2010.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Leonardo Perrone, che accetta, e del Segretario nella persona della Prof.ssa Silvia Cipollina, che accetta. I membri della commissione danno atto di aver ricevuto dall'Ufficio concorsi dell'Università di Ferrara per il tramite del Membro interno della Commissione Prof. Di Pietro l'elenco dei nominativi dei candidati che hanno presentato domanda per la valutazione comparativa. I membri della commissione danno altresì atto che in data 26 aprile 2010 è pervenuta via fax al Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Ferrara la rinuncia indirizzata al Magnifico Rettore del candidato Francesco Padovani.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, la Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato al presente verbale che forma parte integrante dello stesso saranno:

- affissi, per non meno di sette giorni, a cura della Commissione giudicatrice, presso la facoltà di giurisprudenza Aula 12, dove la Commissione stessa svolgerà i propri lavori;
- consegnati al Preside della Facoltà che ha bandito la procedura affinché siano affissi, per non meno di sette giorni, presso la Facoltà stessa;
- consegnati al Responsabile del procedimento il quale provvederà ad affiggerli, per non meno di sette giorni, presso la sede del Rettorato;

In considerazione di quanto sopra, la Commissione stabilisce di riconvocarsi alle seguenti date :



Università degli Studi di Ferrara

- 13 maggio 2010 ora 11.00 presso Facoltà di giurisprudenza, Aula di diritto tributario, per la valutazione di titoli e pubblicazioni;
- 28 giugno 2010 ora 11.00 presso Facoltà di giurisprudenza, Aula di diritto tributario, per la formulazione dei temi che formeranno oggetto della prova didattica;
- 28 giugno 2010 ora 11.30 presso Facoltà di giurisprudenza, Aula di diritto tributario, per il sorteggio dei temi che formeranno oggetto della prova didattica;
- 29 giugno 2010 ora 12.00 presso Facoltà di giurisprudenza, Aula di diritto tributario, per l'inizio dello svolgimento della prova didattica e della discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate.

La Commissione viene sciolta alle ore 12.30 e si riconvoca il 13 maggio 2010 ora 11.00 presso Facoltà di giurisprudenza, Aula di diritto tributario.

Ferrara, 29 aprile 2010

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008; Facoltà di giurisprudenza settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario”, composta dai Proff.:

- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina

predetermina i seguenti criteri di massima:

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l’apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che i seguenti criteri appaiono utili e sufficienti ad enucleare l’apporto del singolo autore

- chiara individuabilità dell’apporto del singolo candidato nel rapporto in collaborazione;
- coerenza con il resto dell’attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;

Quanto alla valutazione dei titoli e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai criteri indicati nell’art. 8 del bando di concorso.

La commissione nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prenderà quindi in considerazione:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell’attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tal fine la commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Nelle valutazioni comparative la Commissione valuterà specificatamente anche i seguenti titoli:

- l'attività didattica e di ricerca svolta anche all'estero;
- i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

-

Relativamente alla valutazione della prova didattica e alla discussione sulle pubblicazioni



Università degli Studi di Ferrara

scientifiche presentate, che si svolgeranno il giorno 29 giugno 2010 con inizio alle ore 12.00 presso Facoltà di giurisprudenza, Aula di diritto tributario la Commissione si atterrà ai seguenti criteri di massima:

- svolgimento logico e compiuto del tema;
- concretezza e chiarezza della esposizione entro il tempo assegnato dalla Commissione;
- conoscenza aggiornata del dibattito scientifico sul tema.

Ferrara, 29 aprile 2010

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del del 30/06/2008, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

VERBALE N. 2

Alle ore 11.00 del giorno 13 maggio 2010 presso L’Aula di diritto tributario della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole I D’Este, 37, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono i seguenti:

BIZIOLI Gianluigi
CHINELLATO Gianfranco;
DAGNINO Alessandro;
GAFFURI Alberto Maria;
GIORGI Massimiliano;
GREGGI Marco;
INGRAO Giuseppe;
INTERDONATO Maurizio;
LAROMA JEZZI Philip;
MOSCATELLI Maria Teresa;
NUCERA Valeria;
PETRILLO Giovanna;
TARIGO Paola;
TASSANI Thomas;

La Commissione, quindi, procede ad aprire i plichi, contenuti le pubblicazioni, regolarmente inviati dai singoli candidati e quelli, contenenti i titoli, forniti dall’Amministrazione.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l’ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all’elenco dagli stessi allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

La Commissione rileva che ad oggi è pervenuta all’Università di Ferrara la rinuncia del candidato GAFFURI Alberto Maria. La rinuncia è stata acquisita in originale dal competente ufficio



Università degli Studi di Ferrara

amministrativo dell'Università. Per il suddetto candidato rinunciatario pertanto è omessa la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione rileva che i candidati BIZIOLI Gianluigi, DAGNINO Alessandro, INGRAO Giuseppe, INTERDONATO Maurizio, LAROMA JEZZI Philip, NUCERA Valeria, PETRILLO Giovanna non hanno provveduto all'invio delle pubblicazioni nei modi e nei tempi previsti dal bando.

La Commissione si limiterà per loro alla valutazione dei titoli, con giudizi individuali e collegiali.

Per i menzionati candidati non sussistono quindi le condizioni per una piena valutazione ai fini della presente valutazione comparativa.

La Commissione decide di aggiornarsi alle ore 8.00 del giorno 28 giugno 2010.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.

Ferrara, 13 maggio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del del 30/06/2008 , Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

VERBALE N. 3

Alle ore 8.00 del giorno 28 giugno 2010 presso l’aula di diritto tributario della Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole d’Este, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo-
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009.

Prima di riprendere i lavori, la Commissione prende atto delle rinunce pervenute all’Università dei candidati BIZIOLI Gianluigi, INGRAO Giuseppe, INTERDONATO Maurizio, LAROMA JEZZI Philip, NUCERA Valeria, PETRILLO Giovanna, TARIGO Paola, e TASSANI Thomas,

Inoltre la Commissione prende atto che è pervenuta via fax all’Università che l’ha trasmessa alla Commissione dell’ordinanza di sospensiva con la quale il TAR del Lazio adito dal candidato DAGNINO Alessandro ordina alla Commissione di prendere in considerazione e formulare il proprio giudizio sulle pubblicazioni del candidato nonostante siano state presentate oltre il termine stabilito dal bando.

La Commissione dopo aver rilevato che, pur non risultando un atto ufficiale della Università, né notifica del ricorso presentato con relativa impugnativa dell’atto presupposto , decide comunque di prendere in considerazione le pubblicazioni che verranno discusse

Vengono ripresi i lavori di cui al verbale n. 2. Si continua nell'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato CHINELLATO Gianfranco da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato DAGNINO Alessandro da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato GIORGI Massimiliano da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato GREGGI Marco da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la



Università degli Studi di Ferrara

Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni della candidata MOSCATELLI Maria Teresa da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

La Commissione viene sciolta alle ore 10,50 e si riconvoca per il giorno 28 giugno 2010 alle ore 11.00 .

Ferrara, 28 giugno 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO AL VERBALE N. 3
Giudizi sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: GIANFRANCO CHINELLATO

Giudizio individuale: Prof. Leonardo Perrone

Il candidato è laureato in Economia e commercio presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Ha svolto, in qualità di professore a contratto, attività didattica presso l'Università degli studi della Tuscia attività didattica presso la Scuola Superiore di Economia e Finanza e l'Accademia delle Guardia di Finanza.

Il candidato presenta 10 pubblicazioni: 1 monografia (edita nel 2007) e 8 articoli ed una voce enciclopedica (Enciclopedia Giuridica Treccani).

La monografia "*Codificazione tributaria e abuso del diritto*" (pubblicata nella collana "Problemi attuali di diritto tributario" edita da CEDAM) affronta un tema di grande attualità ed interesse che peraltro appare svolto in modo non sempre conseguente e talvolta dispersivo, inoltre l'Autore non dedica sufficiente attenzione all'inquadramento sistematico della materia trattata.

I lavori minori, trattano temi di taglio professionale che non sempre vengono affrontati con rigore scientifico (la collocazione editoriale di questi lavori, infatti, non appare adeguata).

La produzione scientifica, quindi, non consente di esprimere un giudizio favorevole ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale Russo

Laureato in Economia e Commercio nell'Università degli Studi di Pisa. Professore di Diritto tributario presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi della Tuscia nel periodo 1996 – 2003.

Ha svolto attività didattica presso la Scuola Superiore di Economia e Finanza e presso l'Accademia della Guardia di Finanza.

Il candidato presenta n. 10 pubblicazione di cui:

- una voce sull'Enciclopedia del Diritto;
- otto lavori su riviste a carattere prevalentemente professionale;
- una monografia su codificazioni tributarie e abuso del diritto.
-

La produzione del candidato riveste un carattere prevalentemente divulgativo e, anche nella monografia, mancano capacità di ricerca e inquadramento metodologico delle problematiche affrontate, esauendosi il lavoro in un esame solo descrittivo, senza alcun apporto di originalità e anche con un certo scollamento fra la prima e la seconda parte del lavoro.

Si esprime pertanto un giudizio negativo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano Tabet

1 monografia su Codificazione tributaria ed abuso del diritto, Cedam 2007

Voce Diporto Nautico Diritto tributario in Enc. Giuridica

6 brevi interventi in C. T e Fisco

2 scritti di taglio solo divulgativo

Il titolo della monografia non corrisponde al contenuto, perché alla codificazione viene dedicato un solo capitolo che resta isolato rispetto alla restante trattazione, senza per altro offrire un nuovo contributo sul tema. Anche il tema dell'elusione è viene affrontato in termini compilativi, ripetendo



Università degli Studi di Ferrara

cose già dette da altri e senza alcuna originalità anche solo sotto il profilo espositivo L'analisi della normativa antielusiva è per altro anche priva dei dovuti approfondimenti.

La voce enciclopedica è puntuale, ma solo descrittiva di una disciplina eccessivamente settoriale e così pure i brevi interventi in periodici.

Si ritiene pertanto che il candidato non presenti titoli adeguati per potere essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: Prof. Adriano Di Pietro

Laureato in Economia e Commercio Università di Roma

Professore di Diritto Tributario Facoltà di Economia Università della Tuscia 1996-2003

Attività didattica presso Scuola Superiore di Economia e Finanza e Accademia della Guardia di Finanza

Presenta una monografia su “Codificazione tributarie abuso del diritto” otto brevi pubblicazioni prevalentemente su riviste a carattere professionale ed una voce sull'enciclopedia del diritto

Nelle pubblicazioni nelle riviste prevale un interesse divulgativo che si manifesta in analisi di puro commento normativo anche attuale ma senza un adeguato sostegno metodologico. L'esito scientifico risulta quindi quasi del tutto assente

La monografia ha certo un titolo ambizioso cui non corrisponde uno sviluppo proporzionato manca un'integrazione tra la prima e la seconda parte dove l'analisi sulla codificazione condotta prevalentemente in maniera descrittiva non s'integra con l'altro profilo quello dell'elusione come ci si sarebbe attesi. Il secondo compone un quadro non articolato che combina profili nazionali comparati diritto positivo e criteri d'interpretazione

Pertanto si esprime giudizio negativo ai fini del presente concorso

Giudizio individuale: Prof. Silvia Cipollina

Laureato in Economia e commercio, Professore a contratto di Diritto tributario presso l'Università della Tuscia dal 1996 al 2003, presenta una monografia su “Codificazione tributaria e abuso del diritto”, otto brevi pubblicazioni su riviste a carattere prevalentemente professionale e una voce di enciclopedia.

Il titolo della monografia sembra evocare la connessione tra “fabbrica delle legge” e abuso del diritto/elusione, ma lo sviluppo della ricerca, in realtà, non è conseguente e coerente con il titolo. I capitoli si susseguono senza un disegno unitario e una sequenza logica per l'analisi scientifica: il tema della codificazione resta isolato e “scollato” dal resto della trattazione e sul tema dell'elusione/abuso del diritto il candidato si limita a registrare e replicare tesi dottrinali note e consolidate, senza aggiungere alcun elemento nuovo.

I lavori minori hanno un taglio essenzialmente esegetico.

Complessivamente, la produzione scientifica non presenta profili di originalità né sufficiente rigore metodologico, per cui il candidato non può essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

GIUDIZIO COLLEGALE

Laureato in Economia e commercio, ha svolto attività didattica e presenta 10 pubblicazioni: 1 monografia (edita nel 2007) e 8 articoli ed una voce enciclopedica (Enciclopedia Giuridica Treccani). La produzione del candidato ha carattere prevalentemente divulgativo ed è priva di originalità e di rigore metodologico.

Pertanto si esprime all'unanimità un giudizio negativo ai fini della presente valutazione comparativa.



Università degli Studi di Ferrara

CANDIDATO: ALESSANDRO DAGNINO

Giudizio individuale: Prof. Leonardo Perrone

Il candidato è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Palermo, con voto 110/110 e lode. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Funzioni, uffici ed attività amministrativa in materia tributaria" presso l'Università degli studi di Catania.

Ha svolto, in qualità di professore a contratto, attività didattica.

Il candidato presenta 6 pubblicazioni (tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare IUS 12): 1 monografia (edita nel 2008) e 5 articoli.

La monografia "*Agevolazioni fiscali e potestà normativa*" (pubblicata nella collana "Problemi attuali di diritto tributario" edita da CEDAM) affronta il classico tema delle agevolazioni fiscali analizzandolo nell'ottica sia dei limiti "interni" che dei limiti "esterni". La trattazione è ampia ed articolata con particolare riferimento alla normativa comunitaria sulla concorrenza, al principio di non discriminazione ed ai rapporti internazionali.

In questo lavoro l'Autore mostra buone capacità di ricerca di metodo e alcuni spunti originali.

Tra i lavori minori meritano, particolare menzione, i saggi "*La soggettività tributaria passiva dello stato e degli altri enti pubblici*", in Dir. prat. trib., 2004, I, pp. 747-802, e "*Tassabilità delle operazioni illecite nel sistema comunitario dell'Iva*", in Rass. trib., 2002, pp. 114-150.

Considerando le attività didattiche e di ricerca, nonché i contributi scientifici del candidato, il giudizio ai fini della presente valutazione comparativa è sufficientemente positivo.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale Russo

Il candidato presenta sei lavori, di cui due contributi ad opere collettanee, tre articoli pubblicati su riviste di rilevanza scientifica nazionale ed uno scritto monografico su "*Agevolazioni fiscali e potestà normativa*".

Il candidato, pur dimostrando una sufficiente conoscenza del dato di diritto positivo nonché della dottrina e della giurisprudenza, non riesce, in specie nel lavoro di maggior impegno quale è quello monografico, ad operare un ordinamento sistematico soddisfacente soprattutto sotto il profilo dell'analisi del dettato costituzionale. Neppure le soluzioni accolte, basate su tesi risalenti e non facilmente trasferibili nel settore delle agevolazioni tributarie, si lasciano apprezzare dal punto di vista di una coerente motivazione e di una coerente originalità.

Si esprime pertanto un giudizio negativo ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio Individuale: Prof. Giuliano Tabet

1 monografia su "*Agevolazioni fiscali e potestà normativa*" (2008)

5 saggi su

- "*La tassabilità delle operazioni illecite nel sistema comunitario dell'Iva*" (2002);
- "*La potestà normativa delle Regioni e degli Enti locali in materia di fiscalità regionale*" (2004);
- "*La soggettività tributaria passiva dello Stato e degli altri enti pubblici*" (2004);
- "*La durata ragionevole del processo tributario*" (2005);
- "*Accertamento del fatto e onere di contestazione tempestiva nel processo tributario*" (2006).

La monografia affronta senza particolare approfondimento i temi dell'inquadramento sistematico delle agevolazioni fiscali, della ripartizione normativa in materia di agevolazioni fiscali (già in buona parte anticipato nel saggio del 2004 sulla potestà normativa delle regioni), ed in particolare il caso della Regione siciliana, ed infine dei limiti interni ed i limiti esterni all'introduzione delle agevolazioni fiscali.



Università degli Studi di Ferrara

Il lavoro mette in evidenza una buona conoscenza della letteratura ed una sufficiente cultura giuridica di base, ma sotto il profilo della teoria generale conduce a risultati di scarso rilievo ed originalità, non essendo stato produttivo il tentativo di applicare alla materia delle agevolazioni fiscali la distinzione, risalente a G. Guarino, tra leggi di mero conferimento e leggi di incentivazione. Inoltre, l'elaborato è carente nella ricostruzione sistematica del tema, soprattutto sotto il profilo delle connessioni con i principi generali dell'ordinamento comunitario e costituzionale. In particolare, risulta carente l'analisi della nuova formulazione del titolo V della Costituzione e dei limiti che ne derivano in tema di agevolazioni fiscali.

Gli altri studi, sempre connotati da aspirazioni sul terreno teorico, sono di regola esposti con chiarezza e diligenza, ma hanno un contenuto ed un approccio essenzialmente compilativi (v. *Le tassazioni delle operazioni illecite nell'Iva e Accertamento del fatto ed onere di contestazione*) oppure non sempre sono sostenuti da adeguate indagini.

Così ad esempio, nel saggio dedicato alla soggettività passiva dello Stato, carente di persuasiva dimostrazione risulta la tesi secondo cui l'art. 74 Ires costituisce una norma di esenzione nei confronti dello Stato-Ente ed affrettata risulta l'esegesi del testo normativo che evoca invece nel suo complesso l'intera Amministrazione Pubblica (*Organi ed Amministrazioni dello Stato*) né sono stati colti dall'A. i profili evolutivi del sistema rispetto alla precedente formula utilizzata nel TUIR. Nel complesso, la produzione del candidato, pur denotando operosità e continuità nella ricerca e molteplicità di interessi, non è caratterizzata da sufficiente originalità né è sorretta da costante rigore esegetico e metodologico.

Pertanto, pur non sottovalutando le capacità e le potenzialità di ricerca del candidato, il livello dell'attuale produzione non consente ancora di esprimere un giudizio positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: Prof. Adriano Di Pietro

Il candidato presenta un lavoro monografico due contributi ad opere collettanee tre articoli su riviste di rilevanza scientifica nazionale

La produzione scientifica è caratterizzata da varietà di temi da quelli processuali a quelli comunitari a quelli regionali. Questi due ultimi variamente integrati con un particolare interesse per il profilo degli aiuti di stato che investe sia la fiscalità ambientale sia la soggettività degli enti pubblici. Dimostra sempre una attenta conoscenza delle fonti e delle interpretazioni, anche se prevale la loro analisi rispetto alle esigenze ricostruttive come accade per la fiscalità ambientale o un esame delle problematiche applicative in ragione delle esigenze ispiratrici delle soluzioni normative come nella soggettività degli enti pubblici. Il maggior sforzo è stato concentrato sulla monografia ove ha affrontato un tema di carattere generale come quello dei rapporti tra agevolazioni fiscali e potestà normativa. Dimostra di conoscere i profili generali e le interrelazioni interne ed esterne della potestà normativa sotto il profilo interno. L'inquadramento agevolativo avrebbe meritato una maggiore attenzione delle pagine iniziali. Ciò sarebbe stato utile per risolvere in maniera più approfondita il problema del profilo interno sull'oggetto della potestà normativa tra potestà impositiva e potere agevolativo. Sotto il profilo esterno avrebbe consentito una più precisa definizione sulla corrispondenza dell'efficacia del divieto comunitario sulle categorie giuridiche interne dell'agevolazione. Infine la combinazione tra profili interni ed esterni avrebbe permesso una più compiuta integrazione della formulazione conclusiva.

Per questo si esprime giudizio non sufficientemente positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: Prof. Silvia Cipollina

Laureato in Giurisprudenza, il candidato è dottore di ricerca di Diritto tributario. Docente di Scienza delle finanze nella facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo.



Università degli Studi di Ferrara

Ai fini della presente valutazione comparativa presenta una monografia su “Agevolazioni fiscali e potestà normativa” (2008), nella quale vengono tratteggiati l’inquadramento sistematico delle agevolazioni fiscali, la ripartizione normativa in materia di agevolazioni fiscali (con analisi del caso peculiare della Regione siciliana), i limiti interni ed i limiti esterni all’introduzione delle agevolazioni fiscali. Pur denotando una buona conoscenza giuridica di base, il lavoro monografico non risulta sufficientemente sviluppato sotto il profilo dell’elaborazione teorica e della ricostruzione sistematica dell’argomento trattato, anche nelle sue connessioni con i principi generali dell’ordinamento tributario.

Il candidato presenta anche cinque contributi minori su:

- “La tassabilità delle operazioni illecite nel sistema comunitario dell’Iva” (2002);
- “La potestà normativa delle Regioni e degli Enti locali in materia di fiscalità regionale” (2004);
- “La soggettività tributaria passiva dello Stato e degli altri enti pubblici” (2004);
- “La durata ragionevole del processo tributario” (2005);
- “Accertamento del fatto e onere di contestazione tempestiva nel processo tributario” (2006).

I contributi minori sono redatti in modo chiaro e diligente, ma hanno contenuto essenzialmente compilativo.

Nel complesso, la produzione del candidato è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce la presente procedura di valutazione comparativa, dimostra buona continuità temporale, ma non è connotata da sufficiente originalità ed innovatività e da rigore metodologico costante.

Il giudizio, ai fini della presente procedura di valutazione comparativa, non può quindi essere positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Laureato in Giurisprudenza, Dottore di ricerca in “Funzioni, uffici ed attività amministrativa in materia tributaria,” ha svolto attività didattica e presenta una monografia e cinque saggi su argomenti pertinenti.

La produzione, pur denotando operosità e continuità nella ricerca, nonché molteplicità di interessi, non è caratterizzata da costante rigore esegetico e metodologico e da sufficiente originalità.

Pertanto, a grande maggioranza, la commissione ritiene di esprimere un giudizio negativo ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: MASSIMILIANO GIORGI

Giudizio individuale: Prof. Leonardo Perrone

Il candidato è laureato in Giurisprudenza presso l’Università degli studi di Bari e in Economia e commercio presso l’Università degli studi di Roma “Sapienza”.

Dal 1° novembre 2000 è ricercatore universitario di diritto tributario presso la facoltà di Economia dell’Università degli studi di Roma “Sapienza”.

Ha svolto attività didattica presso Università, presso master e scuole di specializzazione.

Il candidato presenta 10 pubblicazioni (tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare IUS 12): tra cui una monografia (edita nel 2005), articoli e note.

La monografia “*Detrazione e soggettività passiva nel sistema dell’imposta sul valore aggiunto*” (pubblicata nella collana “Problemi attuali di diritto tributario” edita da CEDAM) mostra una buona conoscenza dell’argomento ed impegno nella ricerca ma non adeguate capacità sistematiche della materia analizzata.



Università degli Studi di Ferrara

I lavori minori (e, in particolare, i saggi “*La disapplicazione delle norme interne che limitano la detrazione od il rimborso in violazione del diritto comunitario*”, in Rass. trib., 2001, pp. 1813-1822, e “*L’accertamento basato su studi di settore: motivazione ed onere della prova*”, in Rass. trib., 2001, pp. 659-690) confermano le sopra esposte caratteristiche.

Le sopraesposte considerazioni e la produzione scientifica nel suo complesso non consentono di esprimere un giudizio favorevole ai fini della presente valutazione comparativa.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale Russo

Laureato in Giurisprudenza nell’Università degli Studi di Bari ed in Economia nell’Università degli Studi di Roma.

E’ ricercatore (settore scientifico – disciplinare IUS 12) nella Facoltà di Economia dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma dal 1° novembre 2000, confermato nel 2003.

E’ coordinatore delle discipline economico – aziendalistiche della Scuola Superiore di Economia e Finanza.

Professore stabile presso la Scuola Superiore di Economia e Finanza dal 1° aprile 1998 a tutto il 2000.

Dall’Anno Accademico 2003 – 2004 è Professore Aggregato nella Facoltà di economia dell’Università degli Studi La Sapienza di Roma.

Il candidato presenta 10 lavori, di cui 9 pubblicazioni su riviste scientifiche di rilevanza nazionale ed una monografia dal titolo “Detrazione e soggettività passiva nel sistema dell’imposta sul valore aggiunto”.

Il candidato rivela un’ apprezzabile conoscenza di diritto positivo ma, anche nel lavoro monografico, non va al di là di un ordine sistematico nella trattazione delle tematiche affrontate e di un’ esegesi del dato normativo, senza spunti ricostruttivi e, tanto meno, originali.

Si esprime, pertanto, un giudizio negativo ai fini della presente valutazione comparativa

Giudizio individuale: Prof. Giuliano Tabet

1 Monografia su Detrazione e soggettività nel sistema dell’imposta sul valore aggiunto 2005

10 pubblicazioni minori

La monografia denota una sufficiente conoscenza della giurisprudenza comunitaria e della letteratura su tema, ma è completamente priva di originalità e carente di adeguata capacità argomentativa.

Anche i lavori minori confermano le superiori considerazioni.

Pertanto si ritiene che la produzione del candidato non consente di esprimere un giudizio positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: Prof. Adriano Di Pietro

Laureato in Giurisprudenza nell’Università di Bari ed in Economia nell’Università di Roma.

Ricercatore IUS 12 nella Facoltà di Economia dell’Università La sapienza di Roma dal 1 novembre 2000 e confermato nel 2003.

Coordinatore delle discipline economico aziendalistiche della Scuola Superiore Economia e Finanza.

Professore stabile presso la Scuola Superiore dell’Economia e Finanza dal 1 aprile 1998 al 2000

Docente dal 2003-2004 professore aggregato nella Facoltà di Economia dell’Università La Sapienza di Roma



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato ha maturato una lunga e continuativa attività didattica integrando l'esperienza presso la Scuola superiore di economia e finanza con quella universitaria.

Il candidato presenta una monografia su "Detrazione e soggettività passiva nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto" e nove pubblicazioni in riviste scientifiche di rilevanza nazionale.

Le pubblicazioni denotano una diffusa conoscenza del diritto positivo, come dimostra la varietà dei temi affrontati in una continuità di produzione editoriale. Una conoscenza che permette di supportare le analisi compiute nel contributo sull'irpef con articoli ma che costituisce un limite nell'opera con ispirazione monografica presentate dal candidato e che pur arricchiscono la sua produzione. Le tematiche prescelte prediligono evidentemente profili di diritto positivo trattate con ordine. Predilige però una funzione di commento corretto e preciso delle disposizioni che prevale senza una elaborazione in termini sistematici che sarebbe stato coerente con l'intento scientifico che si era prefisso.

Per queste ragioni si formula un giudizio non pienamente positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: Prof. Silvia Cipollina

Laureato in Giurisprudenza e in Economia e Commercio, Ricercatore di Diritto tributario nella Facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", presenta 10 pubblicazioni, tra cui una monografia, articoli e note a sentenza, che si sviluppano con continuità e congruenza con il settore scientifico disciplinare.

La monografia su "Detrazione e soggettività passiva nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto" (2005) rivela sufficiente conoscenza del tema, ma mancanza di profili di originalità e di sistematicità della trattazione.

Hanno caratteristiche simili i lavori minori, tra i quali, ad esempio, "La disapplicazione delle norme interne che limitano la detrazione od il rimborso in violazione del diritto comunitario" (2001) e "L'accertamento basato su studi di settore: motivazione ed onere della prova" (2001).

Nel complesso, si formula un giudizio negativo ai fini della presente valutazione comparativa

GIUDIZIO COLLEGALE

Laureato in Giurisprudenza e in Economia e commercio, è ricercatore universitario di diritto tributario presso la facoltà di Economia dell'Università degli studi di Roma "Sapienza" e presenta 10 pubblicazioni (tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare IUS 12): tra cui una monografia (edita nel 2005), articoli e note.

Il candidato rivela un'apprezzabile conoscenza di diritto positivo ma, anche nel lavoro monografico, non va al di là di un ordine sistematico nella trattazione delle tematiche affrontate e di un'esegesi del dato normativo, senza spunti ricostruttivi e, tanto meno, originali.

Si esprime, pertanto, un giudizio negativo ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: MARCO GREGGI

Giudizio individuale: Prof. Leonardo Perrone

Il candidato si è laureato in Giurisprudenza nell'Università di Bologna nel 1997 con 110 e lode; ha conseguito il dottorato di ricerca in diritto tributario presso l'Università di Genova nel 2003. È assistente universitario presso la facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Ferrara. Ha conseguito l'incarico dal 1997 ed è confermato come ricercatore nel 2001 di diritto tributario nel corso di



Università degli Studi di Ferrara

laurea in servizi giuridici nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara e successivamente nel corso di laurea magistrale della Facoltà attivata presso la sede di Rovigo. Ha svolto attività didattica in diritto tributario comunitario ed europeo come professore invitato nelle Università di Leiden 2006 e 2008, Barcellona 2007, Monash (Australia) 2008.

Presenta due monografie ed una serie di lavori minori: tre articoli, due note a sentenza e due articoli, (lavori tutti pubblicati su riviste scientifiche di rilevanza nazionale) ed un contributo ad un'opera collettanea.

Le due monografie, riguardano, rispettivamente, i “Profili fiscali della proprietà intellettuale nelle imposte sui redditi” (Pacini Editore, 2009) ed “Il principio di inerenza nell'imposta sul valore aggiunto” (Collana dell'Università di Bologna, 2003).

La monografia del 2009 affronta, con rigore e metodo, un tema poco trattato dalla dottrina tributaria qual è quello della fiscalità della proprietà intellettuale muovendo dalla constatata centralità delle varie modalità dispositive (negoziali) dei beni immateriali nelle imposte dirette ed esaminando la rilevanza delle royalties nelle diverse categorie di reddito. In tale monografia è affrontato il tema, di grande attualità, della disciplina delle royalties in ambito comunitario ed internazionale e l'autore giunge a conclusioni dotate di originalità (il contratto di licenza e la gestione della proprietà intellettuale con difficoltà possono essere riferiti alle categorie reddituali di cui all'art. 6 del Tuir), mostrando capacità sistematiche.

Il tema dell'altra monografia, di grande interesse, viene affrontato, con rigore di analisi, tracciando le direttrici lungo le quali si sono mosse la giurisprudenza nazionale e quella comunitaria, giungendo spesso a conclusioni critiche rispetto alla dottrina d'oltralpe (l'inerenza quale elemento di sintesi di diverse esperienze interpretative).

Considerata l'ampiezza e la varietà dell'attività didattica le indubbie doti mostrate nella ricerca, il giudizio nei confronti del candidato è pienamente positivo.

Giudizio individuale : Pasquale Russo

Laureato in Giurisprudenza nel 1997 presso l'Università degli Studi di Bologna con il massimo dei voti e la lode.

Dottore di ricerca in Diritto Tributario presso l'Università degli Studi di Genova nel 2003.

Sin dal 1997 è assistente universitario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara dove attualmente svolge la sua attività come ricercatore confermato.

Ha ricevuto l'incarico di insegnamento di Diritto Tributario nel corso di laurea in Servizi Giuridici presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Ferrara e, quindi, nel corso di laurea Magistrale presso la medesima Facoltà – sede di Rovigo.

E' stato *visiting professor* nelle Università di Leiden, nel 2006 e nel 2008, di Barcellona, nel 2007, e di Monash (Australia), dove ha tenuto corsi di diritto tributario comunitario ed europeo.

Il candidato presenta complessivamente n. 10 pubblicazioni, di cui:

- Due opere monografiche, rispettivamente dal titolo “*Il principio d'inerenza nell'imposta sul valore aggiunto: profili nazionali e comunitari*” e “*Profili fiscali della proprietà intellettuale, le royalty nelle imposte dirette*”;
- Un contributo ad un'opera collettanea;
- Tre articoli pubblicati su riviste scientifica di rilevanza nazionale;
- Due note a sentenza su riviste scientifica di rilevanza nazionale;
- Due articoli pubblicati su riviste scientifiche di carattere internazionale.

Il candidato, oltre ad aver maturato una notevole esperienza didattica in un percorso impegnato e continuativo, dimostra una spiccata attitudine nella trattazione di tematiche di carattere tributario nazionali, comunitarie e internazionali.



Università degli Studi di Ferrara

Nell'affrontare i vari argomenti il candidato si muove con rigore metodologico e sicura padronanza sia della dottrina che della giurisprudenza.

Particolarmente apprezzabili si rivelano i lavori monografici per la ricchezza di contenuti, l'impegno nel tener conto sia dell'aspetto tributario che di quello civilistico, la capacità di coniugare l'esperienza nazionale con quella comunitaria e internazionale, nonché per la struttura complessiva e l'organizzazione dei lavori medesimi.

Tali caratteristiche consentono al candidato di pervenire a risultati molto approfonditi ed originali ed offrono la dimostrazione di una sicura e completa maturità scientifica.

Si esprime pertanto un giudizio altamente positivo ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano Tabet

1 monografia su Il principio di inerenza nell'Iva. Profili italiani e comunitari Univ. Bologna 2003 2^a ed

1 monografia su Profili fiscali della proprietà intellettuale nelle imposte sui redditi Pacini editore 2008, 2^a ed.

1 saggio su Fattura elettronica (LCC 2004)

1 intervento su Autotutela e Statuto del contribuente in atti del convegno di Ferrara del 24 novembre 2006 sul tema Collaborazione e buona fede

1 commento sulla disciplina dell'impresa sociale (LCC2007).

2 scritti in lingua inglese sulla tassazione delle royalties e sull'abuso di diritto ambito in UE, di taglio descrittivo, pubblicati in riviste di rilievo internazionale

3 approfondite note a sentenza, rispettivamente della Corte cost., della Corte europea, e della Corte di Giustizia (LCC2003, R.T.2007 e RDT 2007).

La produzione del candidato è molto ampia ed articolata, spaziando dall'Iva (principio di inerenza, fatturazione elettronica e aspetti comunitari del rimborso della rivalsa) alla tassazione delle royalties (profili fiscali della proprietà intellettuale e direttiva europea 2003/49/EC) e non trascurando anche tematiche processuali sul giusto processo e prova testimoniale, la costituzione in giudizio, collaborazione e buona fede nonché l'impresa sociale e l'abuso del diritto.

Un così vasto campo di indagine non è però costantemente sorretto da una rigorosa metodologia né da esauriente conoscenza della letteratura sull'argomento di volta in volta trattato. Questo deficit si riflette inevitabilmente sul risultato della ricerca, risultando talora discutibili le analisi e le ricostruzioni dei molteplici assetti disciplinari esaminati dal candidato.

Ciò emerge soprattutto nella monografia sulla proprietà intellettuale, la cui attenzione è incentrata per altro esclusivamente sulla proprietà industriale, e per lo più soltanto sullo sfruttamento del marchio; di tal che l'elaborato ha un respiro più ristretto di quanto il titolo lascerebbe supporre.

Si osserva inoltre che la problematica circa le relazioni sistematiche tra le royalties e le varie categorie reddituali del lavoro autonomo, del reddito d'impresa e dei redditi diversi è trattata in modo dispersivo, enunciando le molte e suggestive questioni teoriche implicate nel tema, ma senza effettuare gli approfondimenti necessari per pervenire ad una persuasiva e coerente chiave di lettura del sistema. A miglior risultato conduce invece l'analisi della problematica internazionalista delle royalties, ove però la trattazione del diritto comunitario, di quello convenzionale e del diritto interno a volte si intreccia e si sovrappone, non consentendo di cogliere a pieno il filo della esposizione. Puntuale è l'analisi della problematica che investe gli enti non residenti ed il ruolo della stabile organizzazione.

Meritevole è anche la trattazione di tematiche di derivazione comunitaria, ed in particolare la monografia sulla inerenza dell'Iva, ove, pur taluni esuberanti espositivi, l'A. dimostra una buona padronanza del tema e del metodo d'indagine.

Anche gli altri scritti minori raggiungono risultati apprezzabili quando la trattazione privilegia l'esegesi del dato testuale, circoscrivendo l'oggetto dell'indagine.



Università degli Studi di Ferrara

Pertanto, valutando positivamente le molteplicità di interessi e le indiscusse capacità lavorative del candidato, si ritiene che, pur con qualche riserva, la produzione consenta di esprimere un giudizio positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: prof. Adriano Di Pietro

Il candidato si laurea in Giurisprudenza nell'Università di Bologna nel 1997 con il massimo dei voti e la lode. Consegue il dottorato di ricerca in diritto tributario presso l'Università di Genova nel 2003. E' nominato assistente universitario presso la facoltà di Giurisprudenza nell'Università di Ferrara nel 1997 ed è confermato come ricercatore nel 2001. E' incaricato dell'insegnamento di diritto tributario nel corso di laurea in servizi giuridici nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara e successivamente nel corso di laurea magistrale della Facoltà attivata presso la sede di Rovigo. Ha tenuto corsi di diritto tributario comunitario ed europeo come professore invitato nelle Università di Leiden 2006 e 2008, Barcellona 2007, Monash (Australia) 2008.

Il candidato presenta due opere monografiche: "Profili fiscali della proprietà intellettuale, le royalty nelle imposte dirette" 2008 e "Il principio d'inerenza nell'imposta sul valore aggiunto: profili nazionali e comunitari" 2003, tre articoli, due note a sentenza pubblicate su riviste scientifiche di rilevanza nazionale e due articoli pubblicate su riviste scientifiche di rilevanza internazionale ed un contributo ad un'opera collettanea.

Il candidato ha maturato un'esperienza didattica ricca e continuativa. E' stata giuridicamente orientata ed arricchita da una spiccata vocazione internazionale su temi comunitari e comparati in Università internazionali di sicuro prestigio.

Il percorso scientifico del candidato è ampio e vario: coinvolge temi sostanziali procedurali e processuali. L'analisi è condotta sempre con sicurezza scientifica e padronanza di metodo tanto più apprezzabili quando o sono applicabili su temi di attualità quali quello dell'impresa sociale, del giusto processo secondo la CEDU, della fatturazione elettronica o trovano riconoscimenti internazionali come nel caso dell'abuso di diritto.

Il percorso del candidato è continuativo e impegnativo come conferma l'elaborazione e la pubblicazione di ben due monografie nel corso della sua carriera. Segnano uno sforzo scientifico significativo per un comune impegno ricostruttivo. Il primo quello dell'inerenza parte da un difficile confronto della dimensione comunitaria e di quella nazionale per valorizzare quella soluzione che allora appariva originale e che poi ha trovato autorevole riscontro e riconoscimento nell'elaborazione dottrinale e nell'interpretazione giurisprudenziale.

Il secondo, quello della proprietà intellettuale nell'imposizione diretta è risultato ancora più impegnativo. In assenza di un dato normativo il candidato si è impegnato con successo a coniugare dimensione civilistica e soluzione fiscale. E' riuscito a conciliare con matura capacità ricostruttiva i contributi del marchio e dei diritti d'autore ad una visione unitaria della fiscalità dei beni immateriali, coinvolgendo anche la connotazione categoriale delle royalties in un contesto internazionale e comunitario. L'esito si apprezza per originalità e padronanza del metodo giuridico a tutto favore di un risultato di particolare apprezzamento.

Si esprime pertanto giudizio pienamente positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio Individuale: prof. Silvia Cipollina

Laureato in Giurisprudenza, Dottore di ricerca di Diritto tributario internazionale e comparato, Ricercatore confermato di Diritto tributario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, Visiting Professor nelle Università di Leiden, Barcellona e Monash, ha svolto un'intensa attività didattica.

Il candidato presenta due monografie e alcuni contributi minori.



Università degli Studi di Ferrara

Nella produzione scientifica del candidato è quantitativamente prevalente l'analisi di temi di parte speciale del Diritto tributario.

In questo ambito si inseriscono infatti le due direttrici di ricerca principali del candidato.

La prima direttrice è quella relativa ai meccanismi dell'Iva, con la monografia su "Il principio di inerenza nell'imposta sul valore aggiunto: profili italiani e comunitari" (2003) e due lavori minori su "Fattura e fatturazione elettronica nel sistema dell'imposta sul valore aggiunto" (2004) e su "Il rimborso dell'Iva indebitamente applicata in sede di rivalsa (profili di diritto tributario comparato)" (2007).

La seconda direttrice è quella relativa all'imposizione diretta, con la monografia sui "Profili fiscali della proprietà intellettuale nelle imposte sui redditi" (2008?), un contributo minore in tema di "Taxation of Royalties in an EU Framework" (2007) e la sezione fiscale di un commentario alla disciplina dell'impresa sociale (2007).

La produzione scientifica su temi di parte generale del Diritto tributario comprende: tre contributi minori sul processo ("La costituzione in giudizio nel processo tributario fra il principio di ragionevolezza e l'esigenza di coerenza dell'ordinamento processuale" (2003); "Collaborazione e buona fede tra contribuente e Agenzia delle entrate nel processo tributario" (2006); "Giusto processo e diritto tributario europeo: la prova testimoniale nell'applicazione della CEDU (il caso *Jussila*)" (2007)) ed uno su "Avoidance and *abus de droit*: The European Approach in Tax Law" (2008).

Complessivamente, la produzione scientifica del candidato è ampia e denota laboriosità e varietà di interessi nella ricerca; si è sviluppata con continuità; è congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare al quale si riferisce la presente procedura di valutazione comparativa. I migliori risultati, con spunti di originalità e maggiore rigore di metodo, si colgono nei lavori sull'Iva. Gli studi in tema di imposizione diretta e gli altri studi minori sono, a tratti, ancora acerbi. Il giudizio, ai fini della presente valutazione comparativa, è sostanzialmente positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Laureato in Giurisprudenza, dottore di ricerca in diritto tributario. Ricercatore confermato di diritto tributario, ha svolto un'intensa attività didattica e presenta due monografie ed una serie di lavori minori: tre articoli, due note a sentenza e due articoli, (lavori tutti pubblicati su riviste scientifiche di rilevanza nazionale) ed un contributo ad un'opera collettanea.

La Commissione, pur rilevando una tendenza del candidato alla dispersività, ne apprezza l'impegno e la continuità nella ricerca e lo sforzo sistematico non disgiunto da spunti di originalità.

Pertanto la Commissione esprime all'unanimità un giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATA: MARIA TERESA MOSCATELLI

Giudizio individuale: prof. Leonardo Perrone

La Dott.ssa Moscatelli si è laureata in Giurisprudenza presso l'Università LUISS di ROMA con 110 e lode, ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto tributario presso l'Università "Sapienza Roma" nel 2003, ha ottenuto un assegno di ricerca nell'Università di Foggia ed ha svolto attività di ricerca presso il CERADI della LUISS. È entrata nel ruolo della magistratura ordinaria.

La candidata presenta una monografia (Moduli consensuali e istituti negoziali nell'attuazione della norma tributaria, Giuffré, 2007) e nove contributi minori (sei articoli e tre collaborazioni ad opere collettanee) pubblicati su riviste e case editrici di rilevanza nazionale.

Nel lavoro monografico la candidata affronta con rigore, con metodo e con spunti originali un tema assai dibattuto nella dottrina e cioè quello della consensualità (tendenza piuttosto recente ed in



Università degli Studi di Ferrara

espansione nell'assetto del procedimento d'imposizione) e della portata del principio di indisponibilità dell'obbligazione tributaria.

Nei lavori minori, oltre a profili parziali del tema sopraindicato, la candidata ha trattato – tra l'altro – di “Discrezionalità dell'accertamento tributario”, di “Federalismo fiscale” e di “Costi da illecito nella determinazione del reddito imponibile” mostrando impegno nella ricerca e capacità di ricostruzione sistematica.

Considerando l'attività didattica svolta, l'impegno e le capacità mostrate nella ricerca nonché le pubblicazioni presentate, si esprime giudizio pienamente positivo ai fini della presente valutazione.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale Russo

Laureata in Giurisprudenza con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi LUISS – Guido Carli di Roma.

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Diritto tributario presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma nel 2003.

Titolare di un assegno di ricerca nell'Università di Foggia, ha altresì svolto attività di ricerca presso il CERADI dell'Università LUISS.

E' attualmente in ruolo nella Magistratura ordinaria.

Presenta n. 10 lavori di cui:

- Due contributi ad opere collettanee;
- Sette articoli pubblicati su riviste scientifiche di rilevanza nazionale;
- Un lavoro monografico dal titolo “Moduli consensuali ed istituti negoziali nell'attuazione della norma tributaria”.

La produzione scientifica della candidata rivela, nel suo complesso, un'ottima conoscenza delle problematiche affrontate ed una notevole capacità di analizzare i vari temi trattati. In particolare, la candidata dimostra di muoversi agevolmente nell'interpretazione del dato normativo e di saper offrire, nell'ambito di una visione sistematica apprezzabile, soluzioni in ordine ai temi trattati con acutezza e completezza d'indagine, nonché con spunti di originalità e risultati rivelatori di una notevole maturità scientifica. Ciò vale soprattutto per la monografia nella quale si affronta un tema di grande respiro ed importanza qual è quello della disponibilità o meno dell'obbligazione tributaria e della rilevanza del consenso nell'ambito delle procedure di accertamento e di riscossione.

Si esprime pertanto un giudizio nettamente positivo ai fini della presente procedura comparativa.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano Tabet

Una monografia e nove saggi.

Dopo i primi scritti, non privi di qualche spunto originale, dedicati alla tutela del contribuente di fronte all'agire discrezionale dell'A. F (R.T. 1997), al federalismo fiscale (R.T. 1998) ed ai costi da illecito (R.D.T. 2000 e R.T. 2002), l'attenzione della candidata si è concentrata nello studio dei moduli consensuali e negoziali nell'attuazione della norma tributaria.

Il tema, sfociato in un'ampia ed elaborata monografia del 2007, è stato anticipato da trattazioni settoriali di singoli istituti, quali: la transazione fiscale nella sua prima configurazione, risalente al D.L. 138/2002 (RDT 2005), l'interpello del contribuente previsto dall'art. 11 dello Statuto (Collettanea sullo Statuto a cura di Fantozzi e Fedele, Giuffrè 2005), l'accertamento con adesione e le sue patologie (Collettanea su Autorità e consenso nel diritto tributario a cura di La Rosa Giuffrè 2007) e ripreso in scritti editi successivamente al 2008 e pertanto non valutabili ai fini del presente concorso.

Nel pensiero dell'A. mentre nella fase di riscossione dei tributi possono intervenire moduli negoziali a contenuto solutorio, nella fase accertativa è precluso predisporre un autonomo



Università degli Studi di Ferrara

regolamento di interessi, essendo gli effetti stabiliti *ex lege* ed attenendo il consenso, che pur rappresenta elemento costitutivo della fattispecie complessa, alla realizzazione di uno degli elementi della fattispecie legale; questi ultimi essenzialmente consistenti nella coincidente e definitiva prospettazione del presupposto del tributo. Attraverso questa chiave di lettura unitaria, vengono rivisitati ed ordinati a sistema i molteplici istituti di definizione consensuale del presupposto e di accordi negoziali in sede di acquisizione del prelievo.

Pur potendosi talvolta dissentire sulla rigida contrapposizione tra funzione di accertamento e funzione di riscossione (specie con riferimento al procedimento di liquidazione) da cui trae ispirazione la ricerca, si deve evidenziare che essa denota una solida preparazione teorica ed una approfondita conoscenza della letteratura sull'argomento e soprattutto ha il merito di costituire il primo tentativo, degno di indubbio interesse, di ricostruzione sistematica e di rielaborazione teorica del frammentario tessuto normativo.

Pertanto, considerato che la produzione della candidata, pur se eccessivamente monotematica, dimostra rigore di metodo, buona attitudine alla ricerca, solide capacità argomentative nonché originalità di idee, si ritiene di potere esprimere un giudizio pienamente positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: prof. Adriano Di Pietro

La candidata si è laureata con il massimo dei voti e la lode in Giurisprudenza presso l'Università LUISS di ROMA; ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto tributario presso l'Università La sapienza Roma nel 2003. Ha ottenuto un assegno di ricerca nell'Università di Foggia ed ha svolto attività di ricerca presso il CERADI nella LUISS. Attualmente è nel ruolo della magistratura ordinaria.

La candidata presenta dieci pubblicazioni di cui una monografica dal titolo a "Moduli consensuali ed istituti negoziali nell'attuazione della norma tributaria" pubblicata nel 2007, sette articoli pubblicati su riviste scientifiche di rilevanza nazionale e due contributi ad opere collettanee.

Nei temi affrontati nella sua attività di ricerca, la candidata ha dimostrato buone capacità di approfondimento e consapevole metodologia. Utilizzate e valorizzate entrambi sul piano sia dell'interpretazione normativa, come si riscontra nei costi da illecito, sia della più ampia analisi delle scelte ordinamentali, Queste possono essere legate a decisioni di politica fiscale, come accade per il federalismo fiscale .o ispirate a istituti di carattere generale, come accade per l'interpello nello statuto del contribuente.. Centrale rimane nell'esperienza scientifica della candidata l'attenzione per il tema del consenso del privato nell'attuazione tributaria posto in eventuale alternativa all'agire unilaterale pubblicistico dell'azione amministrativa. Un impegno anche sollecitato dal moltiplicarsi delle soluzioni normative che riconoscono efficacia al coinvolgimento del contribuente. Un impegno che ha sostenuto un'elaborazione articolata dei profili del consenso nell'accertamento e nella riscossione. Una convinzione consapevole sul ruolo unitario della capacità contributiva pur con un'efficacia coerente con i modelli di attuazione dei tributi. Ponendo come limite interno o esterno nell'accertamento e nella riscossione la capacità, la candidata ha saputo esaltare l'integrazione del consenso nella realizzazione della funzione amministrativa Un esito originale coerente con lo sforzo unitario che caratterizza l'intera opera

Si esprime pertanto giudizio sicuramente positivo ai fini del presente concorso.

Giudizio individuale: Prof. Silvia Cipollina

Laureata in Giurisprudenza, Dottore di ricerca di Diritto tributario, presenta una monografia e nove contributi minori.

La produzione scientifica della candidata si sviluppa con continuità, ma si concentra essenzialmente sul filone tematico della ricerca del consenso dei soggetti amministrati nell'esercizio delle potestà pubblicistiche. Il tema ha trovato la sua elaborazione più compiuta nella monografia su "Moduli



Università degli Studi di Ferrara

consensuali e istituti negoziali nell'attuazione della norma tributaria" (2007), ma è stato oggetto di trattazione parziale in altri lavori della candidata, che precedono e seguono la monografia, ed in specie nei contributi su: "L'interpello del contribuente" (2005); "La disciplina della transazione nella fase di riscossione del tributo" (2005); "La patologia delle definizioni consensuali" (2007); "Le fattispecie consensuali e negoziali nell'attività di accertamento ed in quella di riscossione del tributo" (2007); "La natura giuridica della conciliazione e gli errori" (2008).

In altri due lavori minori la candidata si occupa di "Discrezionalità dell'accertamento e tutela del contribuente (1997) e svolge alcune prime riflessioni sul federalismo fiscale (1998).

Alla disciplina dei tributi sono dedicati due lavori sulla rilevanza dei "costi da illecito" nella determinazione del reddito imponibile (2000 e 2002).

Complessivamente, la candidata dimostra buona cultura giuridica, rigore di metodo e spunti di originalità.

Allo stato attuale, tuttavia, la produzione della candidata è eccessivamente monotematica, per cui, ai fini della presente valutazione comparativa, può essere espresso un giudizio solo parzialmente positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Laureata in Giurisprudenza, dottore di ricerca in diritto tributario, la candidata presenta una monografia (Moduli consensuali e istituti negoziali nell'attuazione della norma tributaria, Giuffré, 2007) e nove contributi minori (sei articoli e tre collaborazioni ad opere collettanee) pubblicati su riviste e case editrici di rilevanza nazionale.

La Commissione, pur prendendo atto che l'area tematica della produzione scientifica della candidata è circoscritta quanto ai temi affrontati, ne apprezza le capacità di approfondimento scientifico e lo sforzo sistematico nella ricerca, non disgiunto da spunti di originalità.

Pertanto la Commissione esprime all'unanimità un giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del del 30/06/2008 , Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

VERBALE N. 4

Alle ore 11.00 del giorno 28 giugno 2010 presso l’aula di diritto tributario della Facoltà di giurisprudenza della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole d’Este, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo-
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009.

Il Presidente invita la Commissione a formulare, giusto quanto disposto dall’art. 8 del bando di concorso, i temi sui quali dovrà vertere la prova didattica. Ogni singolo candidato estrarrà a sorte tre fra cinque temi, propostigli in busta chiusa, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della propria prova didattica.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione formula i seguenti temi:

1. La soggettività passiva nel diritto tributario
2. Profili tributari del gruppo di società
3. Il trust nell’imposizione sul reddito
4. La società non residente nell’imposizione sul reddito con stabile organizzazione
5. Il principio di trasparenza nell’imposta sui redditi
6. Le presunzioni legali nell’accertamento tributario
7. L’accertamento sintetico nelle persone fisiche
8. L’accertamento contabile ed extracontabile nei redditi d’impresa
9. I poteri istruttori in tema di accertamento nelle imposte sui redditi e nell’IVA
10. Il contraddittorio preventivo in sede di accertamento
11. Giurisdizione e atti impugnabili nel processo tributario
12. Il giudizio con pluralità di parti nel processo tributario
13. Le liti di rivalsa fra soggetti privati
14. La tutela cautelare nel processo tributario
15. Normazione e statuto del contribuente
16. Accertamento generale, accertamento parziale e accertamento integrativo o modificativo
17. Autotutela nel diritto tributario
18. Obiettive condizioni di incertezza e disapplicazione
19. Principi comunitari e convenzioni internazionali
20. IL fallimento nell’IVA
21. L’esecuzione delle sentenze tributarie
22. L’impugnazione nel ruolo di riscossione
23. La tutela del contribuente nei riguardi degli atti istruttori



Università degli Studi di Ferrara

24. Il *reverscharge* nell'IVA

25. La nozione di tributo nelle norme Costituzionali

I temi testé formulati vengono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.15 e si riconvoca per le ore 11.30.

Ferrara, 28 giugno 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo-
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del del 30/06/2008 , Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

VERBALE N. 5

Alle ore 11.30 del giorno 28 giugno 2010 presso aula tributario_dell’Università degli Studi di Ferrara, via Ercole d’Este, si sono riuniti i seguenti Professori:

-
- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo-
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009.

Vengono fatti accedere nell’aula i candidati per l’effettuazione delle operazioni previste dall’art. 8, 7° comma del bando di concorso.

La Commissione, constatata la presenza dei candidati:

DAGNINO Alessandro
GREGGI Marco
MOSCATELLI Maria Teresa

e l’assenza dei candidati:

CHINELLATO Gianfranco
GIORGI Massimiliano

tutti regolarmente convocati, propone ai candidati presenti di anticipare la discussione delle pubblicazioni prima dell’estrazione del tema sul quale svolgere la prova didattica e di rinunciare al termine previsto dal bando. I candidati DAGNINO, GREGGI, MOSCATELLI accettano come risulta dagli allegati 2, 3 e 4.

Successivamente viene estratta a sorte la lettera a partire dalla quale si procederà, secondo l’ordine alfabetico, a chiamare i singoli candidati per la discussione delle pubblicazioni. Tale ordine sarà mantenuto anche per lo svolgimento della prova didattica.

Viene estratta la lettera :M

Viene chiamato ad effettuare la discussione delle pubblicazioni la candidata MOSCATELLI Maria Teresa la quale discute con la Commissione le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

Al termine la Commissione propone al candidato cinque buste contenenti altrettanti temi, estraendole a sorte fra quelle preparate nella precedente riunione.

Il candidato MOSCATELLI Maria Teresa estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- La tutela del contribuente nei riguardi degli atti istruttori
- Il principio di trasparenza nell’imposizione sui redditi
- Il fallimento nell’iva



Università degli Studi di Ferrara

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- La tutela del contribuente nei riguardi degli atti istruttori

La candidata viene pertanto convocata per le ore 10.00 del 29 giugno a sostenere la prova didattica .

Successivamente ciascun commissario esprime un giudizio sulla discussione delle pubblicazioni, la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato ad effettuare la discussione il candidato DAGNINO Alessandro il quale discute con la Commissione le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

Al termine la Commissione propone al candidato cinque buste contenenti altrettanti temi, estraendole a sorte fra quelle preparate nella precedente riunione.

Il candidato DAGNINO Alessandro estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- Le presunzioni legali nell'accertamento tributario
- L'accertamento sintetico
- La tutela cautelare nel processo tributario

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- La tutela cautelare nel processo tributario

Il candidato viene pertanto convocato per le ore 11.00 del 29 giugno a sostenere la prova didattica .

Successivamente ciascun commissario esprime un giudizio sulla discussione delle pubblicazioni, la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato ad effettuare la discussione il candidato GREGGI Marco il quale discute con la Commissione le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

Al termine la Commissione propone al candidato cinque buste contenenti altrettanti temi, estraendole a sorte fra quelle preparate nella precedente riunione.

Il candidato GREGGI Marco estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- Le liti di rivalsa tra soggetti privati
- La nozione di tributo nelle norme costituzionali
- L'impugnazione del ruolo di riscossione

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:

- La nozione di tributo nelle norme costituzionali

Il candidato viene pertanto convocato per le ore 12.00 del 29 giugno a sostenere la prova didattica .

Successivamente ciascun commissario esprime un giudizio sulla discussione delle pubblicazioni, la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.



Università degli Studi di Ferrara

La Commissione viene sciolta alle ore 19.00 e si riconvoca per il giorno _29 giugno 2010
alle ore 8.00.

Ferrara, _28 giugno 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo-
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO 1 AL VERBALE N°5 Valutazione discussione pubblicazioni

CANDIDATA : MARIA TERESA MOSCATELLI

Giudizio individuale: Prof. Leonardo PERRONE

La candidata ha discusso le sue pubblicazioni con particolare riferimento alla discrezionalità nel procedimento tributario e all'indisponibilità dell'obbligazione tributaria. La candidata dimostra buona conoscenza della materia e sagacia argomentativa anche nel rispondere alle domande poste dalla commissione. Il giudizio ai fini della presente valutazione è pienamente positivo.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale RUSSO

La candidata ha risposto alle domande dei commissari dimostrando padronanza dei temi trattati e piena conoscenza delle tesi sostenute. Si formula giudizio positivo.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano TABET

Discussione esauriente e buona capacità argomentativa.

Giudizio individuale: Prof. Adriano DI PIETRO

Nella discussione sulle pubblicazioni la candidata ha dimostrato buona capacità argomentativa e espositiva. Ha risposto in maniera appropriata e esauriente alle questioni sottoposte con buona capacità argomentativa. Si formula un giudizio pienamente positivo.

Giudizio individuale: Prof. Silvia CIPOLLINA

La discussione delle pubblicazioni ha dimostrato buona conoscenza dei temi trattati e buone capacità argomentative. Si formula giudizio positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE :

La discussione delle pubblicazioni ha dimostrato buona conoscenza della materia e buona capacità argomentativa.

CANDIDATO : ALESSANDRO DAGNINO

Giudizio individuale: Prof. Leonardo PERRONE

Il candidato nella discussione sulle sue pubblicazioni si sofferma sui concetti di esenzione ed esclusione, sulle agevolazioni-conferimento e sulle agevolazioni-incentivo. Le argomentazioni del candidato, anche se ben esposte, non sono apparse sempre esaurienti e convincenti. Il giudizio ai fini della presente valutazione è sufficientemente positivo.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale RUSSO



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato ha rivelato nella discussione delle pubblicazioni incapacità di rispondere alle obiezioni dei commissari in modo esauriente e soddisfacente. Si esprime pertanto giudizio negativo.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano TABET

Discussione incerta ed insufficiente capacità argomentativa.

Giudizio individuale: Prof. Adriano DI PIETRO

Il candidato ha dimostrato una conoscenza dei temi trattati, non ha saputo esprimere però capacità argomentativa adeguata alla puntualità richiesta dalle questioni prospettate. Si esprime giudizio non sufficientemente positivo

Giudizio individuale: Prof. Silvia CIPOLLINA

La discussione delle pubblicazioni ha dimostrato non sufficiente conoscenza dei temi trattati e qualche incertezza argomentativa. Si formula pertanto un giudizio non positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE :

La discussione delle pubblicazioni ha dimostrato sufficiente conoscenza dei temi trattati, ma le argomentazioni del candidato, anche se ben esposte, non sono sempre apparse esaurienti e convincenti.

CANDIDATO : MARCO GREGGI

Giudizio individuale: Prof. Leonardo PERRONE

Il candidato ha discusso le sue pubblicazioni con particolare riferimento alle domande della commissione con oggetto sulla monografia riguardante non tutte le opere dell'ingegno ma specialmente i cosiddetti intangibles. Il candidato spiega i motivi della particolare attenzione a tali beni immateriali con buone argomentazioni teoriche e riferite anche alla disciplina normativa delle imposte sui redditi. Il giudizio ai fini della presente valutazione è pienamente positivo.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale RUSSO

Il candidato ha discusso le tesi sostenute nei suoi lavori monografici dando prova di aver approfondito i temi affrontati nella consapevolezza della difficoltà di pervenire a risultati generalmente condivisi. Si esprime pertanto giudizio positivo.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano TABET

Discussione sufficiente pur con qualche incertezza argomentativa.

Giudizio individuale: Prof. Adriano DI PIETRO

Nella discussione sulle pubblicazioni scientifiche il candidato ha dato prova di sicura e approfondita



Università degli Studi di Ferrara

conoscenza delle problematiche e in particolare di quelle monografiche, dimostrando prontezza e buona capacità espositiva . Si formula giudizio pienamente positivo.

Silvia CIPOLLINA

La discussione delle pubblicazioni ha dimostrato buona conoscenza dei temi trattati e buone capacità argomentative. Si formula giudizio positivo.

GIUDIZIO COLLEGIALE :

Nella discussione delle pubblicazioni, il candidato ha dimostrato prontezza e buone capacità di argomentazione teorica.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del del 30/06/2008 , Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

VERBALE N. 6

Alle ore 08:00 del giorno 29/06/2010_ presso della Università degli Studi di Ferrara, via Ercole d’Este, si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. ____Leonardo Perrone
- Prof. ____Pasquale Russo
- Prof. ____Giuliano Tabet
- Prof. ____Adriano Di Pietro
- Prof. ____Silvia Cipollina

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009._ .

Alle ore 10:00 viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato ___MARIA TERESA MOSCATELLI la quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica, la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato ALESSANDRO DAGNINO_ il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica, la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato ad effettuare la prova didattica il candidato _MARCO GREGGI il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati.

Al termine ciascun commissario esprime un giudizio sulla prova didattica, la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

La Commissione viene sciolta alle ore 14:00 e si riconvoca per il giorno 29\06\2010 alle ore 14:30 .

Ferrara, 29\06\2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. _____Leonardo Perrone_____
- Prof. _____Pasquale Russo_____
- Prof. _____Giuliano Tabet_____
- Prof. _____Adriano Di Pietro_____
- Prof. _____Silvia Cipollina_____



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO AL VERBALE N. 6 Giudizi sulla prova didattica

CANDIDATA: MARIA TERESA MOSCATELLI

Giudizio individuale: Prof. Leonardo Perrone

La candidata ha dimostrato buona conoscenza della materia con chiarezza espositiva.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale Russo

La lezione è stata svolta in modo tendenzialmente completo con chiarezza espositiva.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano Tabet

Lezione esauriente ed approfondita.

Giudizio individuale: Prof. Adriano Di Pietro

Lezione lineare e corretta con buona conoscenza dei temi trattati.

Giudizio individuale: Prof. Silvia Cipollina

Lezione diligente, svolta sufficiente chiarezza espositiva.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La Commissione ritiene che la candidata abbia dimostrato buona conoscenza dei temi trattati e chiarezza espositiva.

CANDIDATO : ALESSANDRO DAGNINO

Giudizio individuale : Prof. Leonardo Perrone

Il candidato ha svolto la lezione con sicura conoscenza della materia e capacità argomentativa.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale Russo

La lezione è stata svolta con chiarezza, completezza e ordine sistematico.

Giudizio individuale: Prof. Adriano Di Pietro

Il candidato ha denotato buona conoscenza del tema affrontato con adeguata capacità espositiva.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano Tabet

Lezione brillante, che denota una buona conoscenza del tema.

Giudizio individuale: Prof. Silvia Cipollina

Lezione esauriente, svolta con chiarezza e sicurezza espositiva.



Università degli Studi di Ferrara

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Commissione ritiene che il candidato abbia dimostrato una buona conoscenza della materia e sicura capacità espositiva.

CANDIDATO: MARCO GREGGI

Giudizio individuale: Prof. Leonardo Perrone

Il candidato ha dimostrato, nella trattazione di un tema non certo agevole, sicure capacità ricostruttive e brillantezza nell'esposizione.

Giudizio individuale: Prof. Pasquale Russo

La lezione, relativa a un tema di notevole spessore teorico, è stata svolta in modo intelligente e stimolante, oltre che con ordine e chiarezza espositiva.

Giudizio individuale: Prof. Giuliano Tabet

Lezione di ottimo livello, molto stimolante e ben centrata nell'esposizione e che denota una approfondita conoscenza della letteratura e della giurisprudenza su un tema particolarmente impegnativo.

Giudizio individuale: Prof. Adriano Di Pietro

Nella lezione il candidato ha dimostrato matura consapevolezza su un tema centrale nella cultura tributaria, affrontandolo con chiarezza, sicurezza e intelligenza.

Giudizio individuale: Prof. Silvia Cipollina

Lezione esauriente e brillante, svolta con vivacità espositiva e argomentativa su un tema teorico complesso.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Commissione ritiene che la lezione sia stata svolta in modo intelligente e brillante, con ottima conoscenza della letteratura e della giurisprudenza costituzionale, su un tema di notevole spessore teorico.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del del 30/06/2008 , Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

VERBALE N. 7

Alle ore 14,30 del giorno 29 giugno 2010 presso aula di diritto tributario della Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole d’Este , si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. ____Leonardo Perrone
- Prof. ____Pasquale Russo
- Prof. ____Giuliano Tabet
- Prof. ____Adriano Di Pietro
- Prof. ____Silvia Cipollina

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009.

La Commissione inizia ad esaminare comparativamente i candidati: DAGNINO Alessandro, GREGGI Marco, MOSCATELLI Maria Teresa ,dal momento che tutti gli altri candidati non si sono presentati alla discussione delle pubblicazioni e allo svolgimento della prova didattica. La discussione avviene attraverso la comparazione dei giudizi collegiali espressi sui candidati; la comparazione avviene sui titoli, sui lavori scientifici inviati, sulla prova didattica e sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche presentate.

La Commissione, sulla base di quanto sopra esprime, all’unanimità la seguente valutazione comparativa sui candidati:

DAGNINO Alessandro. La Commissione, nel mentre ha apprezzato la completezza e la chiarezza espositiva nella prova didattica, pur valutando congrui i titoli presentati e soddisfacente la discussione delle pubblicazioni, ritiene la produzione scientifica non sufficientemente idonea dal punto di vista del rigore nella ricerca e della ricostruzione sistematica, affinché il candidato sia preso in considerazione positivamente ai fini della presente valutazione comparativa. _

GREGGI Marco. La Commissione considera buoni i titoli presentati, positiva la discussione delle pubblicazioni, brillante e sicura la trattazione della prova didattica. Inoltre tenuto conto dello sforzo sistematico, dell’impegno nella ricerca, non disgiunti da spunti di originalità, la Commissione, esprime giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa.

MOSCATELLI Maria Teresa. La Commissione giudica buoni i titoli presentati e la conoscenza della materia e chiara l’esposizione del tema nella prova didattica. Inoltre, tenuto conto delle capacità di approfondimento scientifico e di ricostruzione sistematica , non disgiunte da spunti di originalità, la commissione esprime giudizio positivo ai fini della presente valutazione comparativa

Sulla base di quanto emerge dalla valutazione comparativa vengono dunque dichiarati idonei i seguenti candidati

GREGGI Marco

MOSCATELLI Maria Teresa

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la “Relazione riassuntiva” controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la “Relazione riassuntiva” viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai



Università degli Studi di Ferrara

Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00.

Ferrara, 29 giugno 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Leonardo Perrone
- Prof. Pasquale Russo
- Prof. Giuliano Tabet
- Prof. Adriano Di Pietro
- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Relazione riassuntiva della Commissione giudicatrice della Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del del 30/06/2008 , Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Ferrara settore scientifico-disciplinare IUS/12 “Diritto tributario” .

Alle ore 16.00 del giorno 29 giugno 2010 presso l’aula di diritto tributario nella Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Ferrara, Corso Ercole d’Este , si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Leonardo PERRONE
- Prof. Pasquale RUSSO
- Prof. Giuliano TABET
- Prof. Adriano DI PIETRO
- Prof. Silvia CIPOLLINA

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1834 del 21 dicembre 2009.

La Commissione ha svolto i suoi lavori nei seguenti giorni ed orari:

I riunione con procedura telematica : giorno 29 aprile dalle ore 12.00 alle ore 12.30

II riunione: giorno 13 maggio 2010 dalle ore 11.00 alle ore 14.00

III riunione: giorno 28 giugno 2010 dalle ore 8.00 alle ore 10.50

IV riunione: giorno 28 giugno 2010 dalle ore 11.00 alle ore 11,15

V riunione: giorno 28 giugno 2010 dalle ore 11.30 alle ore 19.00

VI Riunione giorno 29 giugno 2010 dalle ore 08.00 alle ore 14.00

VII Riunione giorno 29 giugno dalle ore 14,30 alle ore 17.00

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 7 riunioni iniziando i lavori il 29 aprile 2010 e concludendoli il 29 giugno 2010.

- Nella prima riunione la Commissione si è insediata con le procedure telematiche ed ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati ed a fissare il calendario delle successive riunioni ;

- Nella seconda riunione la Commissione ha proceduto ad aprire i plichi contenenti le pubblicazioni inviate dei singoli candidati e quelli contenenti i titoli forniti dall’amministrazione e a prendere in esame le pubblicazioni corrispondenti all’elenco allegato dai candidati alla domanda di partecipazione ed ha iniziato la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ;

- Nella terza riunione la Commissione ha continuato l’esame e la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati che non hanno inviato rinuncia. Dopo aver terminato tale valutazione ha proceduto alla formulazione finale dei giudizi di ciascun Commissario e collegiale della Commissione;

- Nella quarta riunione la Commissione ha formulato i temi sui quali dovrà vertere la prova didattica procedendo poi a chiuderli in plichi suggellati e firmati sui lembi di chiusura dai Commissari;

- Nella quinta riunione la Commissione ha iniziato e terminato la discussione delle pubblicazioni dei candidati, previo loro assenso ad anticipare la discussione a prima della prova didattica, formulando al termine i giudizi di ciascun Commissario e quello collegiale della Commissione ;



Università degli Studi di Ferrara

- Nella sesta riunione la Commissione ha svolto la prova didattica formulando al termine i giudizi di ciascun Commissario e quello collegiale della Commissione;

Nella settima riunione la Commissione ha esaminato comparativamente i candidati secondo una valutazione comparativa. Al termine della valutazione comparativa, sono stati dichiarati idonei i seguenti candidati:

Greggi Marco;

Moscatelli Maria Teresa.

Il Prof. Adriano Di Pietro, membro della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, e due copie della relazione riassuntiva dei lavori svolti corredata dai relativi giudizi) e ad inviare un file contenente gli atti stessi al Responsabile del Procedimento.

Tutto il materiale concorsuale viene sistemato in un plico chiuso e firmato da tutti i componenti la Commissione sui lembi di chiusura.

Ferrara, 29 giugno 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Leonardo Perrone

- Prof. Pasquale Russo

- Prof. Giuliano Tabet

- Prof. Adriano Di Pietro

- Prof. Silvia Cipollina



Università degli Studi di Ferrara